







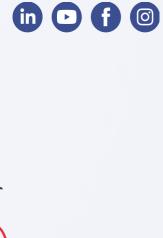




PER AFFRONTARE

l'incertezza decisionale

www.skillsmanagement.it



La saggezza come abilità cognitiva

Le organizzazioni e i loro manager sono chiamate a creare bene comune, cioè a conciliare il più possibile interessi soggettivi, organizzativi e della Comunità più ampia

In questo quadro diventa decisiva la capacità delle persone (tutte, manager e non), di prendere decisioni sagge che permettano di superare o attenuare paradossi, come per esempio quello tra salute ed economia per un manager pubblico o quello tra efficienza corrente e innovazione per un manager privato, per non dire della contraddizione tra profitto a breve e sostenibilità

Le abilità cognitive che supportano la saggezza decisionale sono misurabili e sviluppabili, nelle persone e nelle organizzazioni, e hanno ricadute concrete e verificabili sui risultati di business





All'origine... la saggezza pratica

«Una disposizione vera, accompagnata da ragionamento, che dirige l'agire e concerne le cose che per l'uomo sono buone e cattive»

Aristotele, Etica Nicomachea, VI, 5, 1140 b 4



La saggezza decisionale equivale a massimizzare la soddisfazione di interessi che sono in conflitto tra loro, attraverso a) la prevenzione delle difficoltà o la creatività nel superarle (Lungimiranza), e b) il desiderio di contribuire alla creazione del bene comune (Pro-socialità), che a loro volta si fondano c) sull'integrazione delle facoltà cognitive, emotive ed etiche tipiche dell'essere umano, e producono d) benefici sociali ed economici rilevanti



Alcune osservazioni sulla saggezza decisionale

Per quanto riguarda le persone, abbiamo osservato che, messe a parità di condizioni, individui diversi rispondono con maggiore o minore "saggezza" ad uno stesso contesto lavorativo simulato e particolarmente complesso: vuol dire che alcuni sono più capaci di massimizzare l'utilità delle proprie azioni per la durata più lunga possibile (lungimiranza) e per il maggior numero di stakeholders (prosocialità paretiana)

Per quanto riguarda le Organizzazioni si assiste al fatto che i manager più saggi (lungimiranti e pro-sociali) riescono a formulare soluzioni organizzative, di incentivazione e di governance operativa in grado di influenzare positivamente la qualità e la saggezza delle decisioni prese dai collaboratori e dai gruppi





Il nostro modello di valutazione e sviluppo della saggezza **IMPATTO EFFETTI** Sincretizza valore economico e sociale **LUNGIMIRANZA** PRO-SOCIALITÀ Saggezza Coordina obiettivi di Coniuga interessi Decisionale breve e lungo termine personali, interpersonali e sociali PROCESSAMENTO DELLE **INFORMAZIONI** Controlla i propri bias **CAUSE** Adotta un approccio cognitivi ed emotivi sensibile al contesto



Come valutare e sviluppare la saggezza decisionale di persone e organizzazioni





A) IL WISDOM BASED IMPACT/DEVELOPMENT

MISURAZIONE RESTITUZIONE SET UP REPORTING TEMPO PARTECIPANTE 4 h 2 h 2 5 Integrazione tra Decidere Condivisione modello Redazione del Consegna dei sotto stress Colloquio di degli strumenti report definitivi aziendale di emotivo report di testing e dei sviluppo con il leadership (se Decidere individuale in ai partecipanti formati di partecipante e all'azienda esiste) e modello bozza sotto stress reportistica di saggezza cognitivo L'attività è individuale Si veda l'esempio Colloquio via Zoom **II Wisdom Impact** Si possono garantisce la vista personalizzare on line in modalità (pag. 11) o altra piattaforma; sincrona con il • Debriefing delle della valutazione gli strumenti rispetto al contesto dei consulente anche secondo il prove; partecipanti, anche Azioni di rinforzo modello aziendale ispirandosi a casi rispetto alle cause di vigente, semmai lo realmente accaduti saggezza decisionale integra



Il modello di restituzione dei risultati e di sviluppo

Il Wisdom Impact **non** valuta le capacità del partecipante ma spiega perché prende le decisioni che prende e quale ne è l'impatto

Si dimostra al partecipante (medio) che è possibile migliorare la performance individuale e degli altri se valorizza la sua disposizione etico-sociale e all'innovazione.

Nel dettaglio, si verifica con il partecipante che gli «errori» decisionali commessi e riscontrati siano addebitabili a (poche) cause-radice, ripetitive e standard, tipiche del funzionamento umano in condizioni di incertezza



IL MIX VINCENTE DA SVILUPPARE

DECISIONI LUNGIMIRANTI

Massimizzazione degli interessi di breve e lungo termine

DECISIONI PRO-SOCIALI

Massimizzazione degli interessi personali, interpersonali e della collettività

GLI ERRORI SISTEMATICI E SPESSO PRETERINTENZIONALI PIÙ FREQUENTI CHE LE PERSONE COMMETTONO NEL LORO LAVORO.

Errori di assunzione/ attribuzione responsabilità

Errori di processamento delle informazioni

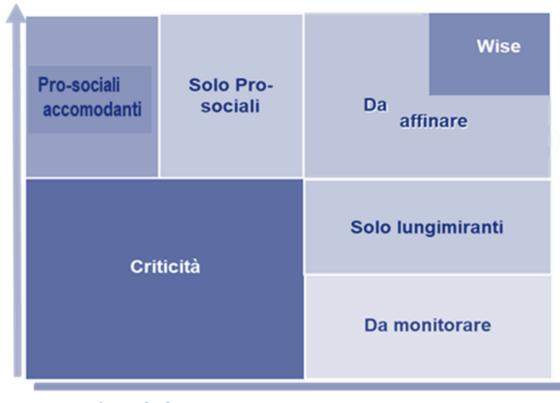
Errori di cooperazione

Dinamiche neurobiologiche di base

Esempio di portfolio del Management

- Manager «solo» pro-sociali tendono più che altro all'accomodamento dei problemi e non sono nella condizione di contribuire a sufficienza alla sostenibilità eco-sistemica
- Manager «solo» lungimiranti sono in grado di produrre soluzioni brillanti ai problemi, ma rischiano di vedersele rifiutate od ostacolate dagli stakeholders coinvolti
- I Manager saggi, che uniscono in sé lungimiranza e pro-socialità, commettono la metà degli errori cognitivi rispetto agli altri
- Sussiste una correlazione tra gli errori di elaborazione delle informazioni e la tendenza a cercare scuse in caso di insuccesso o ad accusare altri
- Quanto più un Manager prende decisioni sagge tanto meno nutre diffidenze e stereotipi verso membri di gruppi diversi dal suo. Allo stesso tempo, i Manager saggi sono poco soggetti a comportarsi in modo conformista all'interno del proprio gruppo

Matrice di posizionamento

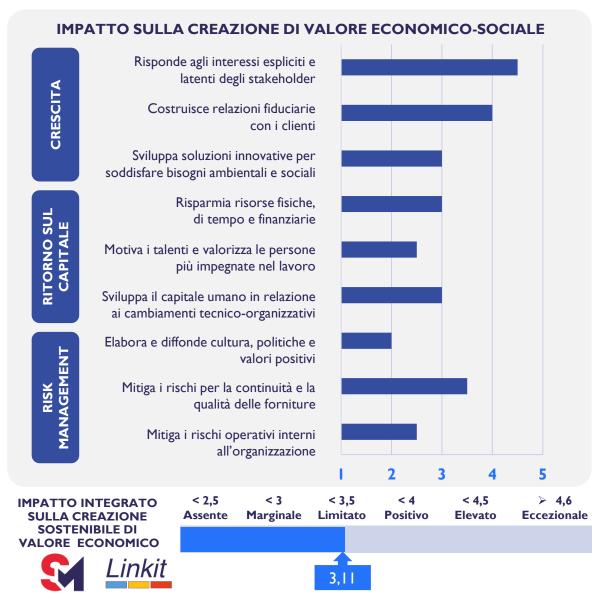




Pro-socialità



Esempio di valutazione quantitativa







B) MENTORING

OBIETTIVO:

ORIENTARE IL PENSIERO AL SUO SUCCESSO ETICO ED ECONOMICO:

Superando i propri bias/noise

Rinforzando la capacità di applicare principi generali di razionalità alle situazioni contingenti

In una prospettiva di sostenibilità ambientale, sociale, e di buon governo

COME PRENDIAMO LE NOSTRE DECISIONI

01 **IMMAGINAZIONE** 02 SENSE OF AGENCY PLASTICITÀ E POLITICHE DECISIONALI

Come coltivare intenzioni sagge e rafforzare la volontà di conseguirle

Come migliorare l'autogoverno nel processo decisionale, dall'intenzione (voluta) al risultato

Come incorporare l'esperienza in modo funzionale alla saggezza delle future decisioni



C) CONSULENZA ORGANIZZATIVA MAIEUTICA

OBIETTIVO:

REALIZZARE LE CONDIZIONI **ORGANIZZATIVE CHE** MIGLIORANO LA DECISIONALITÀ UMANA

Promuovendo una massa critica a favore delle buone pratiche

Riducendo le asimmetrie informative nei processi decisionali cruciali

Rivedendo i criteri premianti che disincentivano (anche inconsapevolmente) la cooperazione

DESCRIVERE I DESIDERI DI SVILUPPO E I SINTOMI DI MALESSERE DELLA PROPRIA **ORGANIZZAZIONE**

COMPRENDERE

02 **RISOLVERE** 03 **APPLICARE**

Analizzare le cause organizzative e gestionali che penalizzano la saggezza delle decisioni nei processi

Elaborare soluzioni prendendo spunto da modelli organizzativi innovativl o personalizzando esperienze altrui

Varare sperimentazioni, contollare i risultati, scalare ciò che funziona



Applicazione della saggezza decisionale in casi reali



Rilancio di una fabbrica in crisi

Senso di appartenenza in una fabbrica di motori

Aumento del fatturato in una rete di ISF

Qualità del servizio e ricavi di filiali bancarie affidate a neo direttori





SEDE LEGALE:

Skills Management – Consulenza & Formazione S.r.l. Via Massena, 71 – 10128 – Torino

Capitale Sociale € 20.000,00 l.v. Iscritta al Registro Imprese di Torino n. 09266940015





www.skillsmanagement.it





info@skillsmanagement.it



Sistema Qualità certificato per la "Progettazione ed erogazione di interventi di formazione manageriale"
N.1292 UNI EN ISO 9001:2015